Parrocchie Unità Pastorale
S.S. Lucia e Allucio, Uzzano Castello e La Costa

il perché

09 Gennaio 2022 ***giornalino parrocchiale*** Volume V, Numero 7 - UZZANO (PT)

Il Vangelo fra noi: *«Battesimo del Signore»*

Presso le acque del Giordano, ci dice il Vangelo, Giovanni battezzava. Il popolo era in attesa del Messia e con il battesimo manifestava la volontà di iniziare un cammino di conversione sotto la guida del Battista per accogliere degnamente il Messia che stava per venire. Chi si presenta a Giovanni riconosceva di essere peccatore, bisognoso del perdo no e della purificazione di Dio. E in coda a tutta questa gente si presenta Gesù. Suscitò stupore, anche nello stesso Giovanni, ma a Cristo, Dio, non bastava farsi uomo con l'incarnazione. Ha voluto farsi fratello dei peccatori, assumendo su di se la nostra realtà umana con tutte le sue conseguenze. Il volersi battezzare manifesta la sua scelta di essere uno di noi e uno con noi, presente e solidale, partecipe in tutto con la nostra vita. Le acque del Giordano sono il luogo dove Dio e l'uomo si incontrano, e il punto di incontro è proprio Lui, il Cristo. "Tu sei il mio Figlio prediletto". Colui che si è identificato con i fratelli peccatori, il Padre lo riconosce come figlio, donando lo Spirito Santo. Questa suggestiva e stupenda scena raccontata da Luca, rimanga nei nostri cuori per sollecitarsi a fare sempre delle scelte da battezzati, da figli di Dio e fratelli tra noi.

Preghiera

Signore Gesù, Figlio amato, sei venuto tra noi peccatori percorrendo i nostri stessi sentieri di conversione. Non una cattedra, non una posizione di superiorità! Tu hai scelto e vissuto il nostro stesso camminare nel mondo per incontrare Dio. Non ci hai svelato un Dio irraggiungibile, onnipotente e lontano, ma il volto di un Dio, come padre vicino e pastore attento. Tu, figlio amato, sei sceso in campo per noi, senza disdegnare la nostra fragilità e il nostro peccato: sei sceso tra noi per sollevarci verso Dio. Noi ti lodiamo e ti ringraziamo! Amen.

Eventi Pastorale

Diocesi di Pescia

Scuola di formazione teologica

Anno scolastico 2021-2022

Oltre il Triennio
Corsi di approfondimento

Presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore a Le Case

Amoris Laetitia: un percorso pluridisciplinare
(Proff. A. Biscardi, F. Ciucci, S. Salucci)
Lunedì dal 21 febbraio al 21 marzo
dalle 19.30 alle 20.30.

Dalla Laudato si alla Fratelli tutti
(Prof. L. Frattini)
Lunedì dal 21 febbraio al 21 marzo
dalle 21 alle 22.30

Comunicare la buona notizia
(Prof. M. Giorgetti)
28 marzo e 4 aprile
dalle 19.30 alle 22.30 (pausa dalle 20.30 alle 21)

La figura di san Giuseppe nell'arte
(Prof. N. Pistolesi)
Lunedì dal 2 maggio al 23 maggio
dalle 19.30 alle 20.30

Aspetti psicologici dell'esperienza religiosa
(Prof. F. Ciucci)
Lunedì dal 2 maggio al 30 maggio
dalle 21 alle 22.30

Per questi corsi è richiesta un'iscrizione con contributo di 30 euro che dà diritto a frequentare tutti i corsi in base ai propri interessi e disponibilità. Infatti, non si ha frequenza obbligatoria e non vengono registrate le presenze. E' necessario essere in possesso del green pass.

Secondo semestre del triennio
presso la sede di S. Lucia.

Per II-III anno
il mercoledì dal 16 febbraio:
Dalle 19.30 alle 20.30
Introduzione alla Teologia sacramentaria (prof. Salucci).
Dalle 21 alle 22.30:
Trinitaria e Cristologia (prof. Biscardi)
(Dal 20 aprile: Modulo pastorale: La sinodalità nella Chiesa, prof.ssa Noceti)

Per il I anno
il giovedì dal 17 febbraio:
Dalle 19.30 alle 20.30:
L'uomo nel progetto di Dio (prof. Biscardi)
Dalle 21 alle 22.30: Storia della Chiesa antica

Per iscriversi, inviare una mail o telefonare ai seguenti contatti ENTRO IL 31 Gennaio 2022
Mail scuola: scuolateologicapescia@gmail.com
Segretaria (Sig.ra Gloria): g.berlincioni@inwind.it cell.: 3387119680
Direttore (don Angelo Biscardi): angelobiscardi@gmail.com cell.: 3486383359
La quota di iscrizione può essere versata alla segretaria o presso la sede de Le Case dove si svolgeranno i corsi prima dell'inizio delle lezioni (dalle 19 alle 19.30).

Meditazione

Il battesimo di Gesù

Cristo nel battesimo si fa luce, entriamo anche noi nel suo splendore; Cristo riceve il battesimo, inabissiamoci con lui per poter con lui salire alla gloria.

Giovanni dà il battesimo, Gesù si accosta a lui, forse per santificare colui dal quale viene battezzato nell'acqua, ma anche di certo per seppellire totalmente nelle acque il vecchio uomo. Santifica il Giordano prima di santificare noi e lo santifica per noi. E poiché era spirito e carne, santifica nello Spirito e nell'acqua.

Il Battista non accetta la richiesta, ma Gesù insiste. Sono io che devo ricevere da te il battesimo (cfr. Mt 3, 14), così dice la lucerna al sole, la voce alla Parola, l'amico allo Sposo, colui che è il più grande tra i nati di donna a colui che è il primogenito di ogni creatura, colui che nel ventre della madre sussultò di gioia a colui che, ancora nascosto nel grembo materno, ricevette la sua adorazione, colui che precorreva, e che avrebbe ancora precorso, a colui che era già apparso e sarebbe nuovamente apparso a suo tempo.

«Io devo ricevere il battesimo da te» e, aggiungi pure, «in nome tuo». Sapeva infatti che avrebbe ricevuto il battesimo del martirio o che, come Pietro, sarebbe stato lavato non solo ai piedi.

Gesù sale dalle acque e porta con sé in alto tutto intero il cosmo. Vede scindersi e aprirsi i cieli, quei cieli che Adamo aveva chiuso per sé e per tutta la sua discendenza, quei cieli preclusi e sbarrati, come il paradiso lo era per la spada fiammeggiante.

E lo Spirito testimonia la divinità del Cristo: si presenta simbolicamente sopra Colui che gli è del tutto uguale. Una voce proviene dalle profondità dei cieli, da quelle stesse profondità dalle quali proveniva Chi in quel momento riceveva la testimonianza.

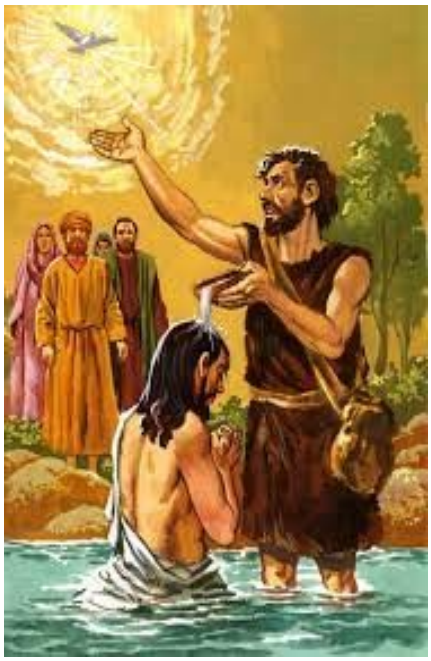
Lo Spirito appare visibilmente come colomba e, in questo modo, onora anche il corpo divinizzato e quindi Dio. Non va dimenticato che molto tempo prima era stata pure una colomba quella che aveva annunziato la fine del diluvio.

Onoriamo dunque in questo giorno il battesimo di Cristo e celebriamo come è giusto questa festa. Purificatevi totalmente e progredite in questa purezza. Dio di nessuna cosa tanto si rallegra, come della conversione e della salvezza dell'uomo. Per l'uomo, infatti, sono state pronunziate tutte le parole divine e per lui sono stati compiuti i misteri della rivelazione.

Tutto è stato fatto perché voi diveniate come altrettanti soli, cioè forza vitale per gli altri uomini. Siate luci perfette dinanzi a quella luce immensa. Sarete inondati del suo splendore soprannaturale. Giungerà a voi, limpidissima e diretta, la luce della Trinità, della quale finora non avete ricevuto che un solo raggio, proveniente dal Dio unico, attraverso Cristo Gesù nostro Signore, al quale vadano gloria e potenza nei secoli dei secoli. Amen.

Impegno della settimana...

Batt.mo del Signore	*08:30 + **S. Messa** **Remo** (S. Lucia)*
09 Gennaio	*10:00 + **S. Messa** (Uzzano Castello)*
Domenica	*11:00 + **S. Messa** (S. Lucia)*
10 Gennaio *Lunedì*	***Non c'è S. Messa***
11 Gennaio *Martedì*	*09:00 **S. Messa** (S. Lucia)*
12 Gennaio *Mercoledì*	*09:00 **S. Messa** (S. Lucia)*
13 Gennaio *Giovedì*	*09:00 **S. Messa** (S. Lucia)*
14 Gennaio *Venerdì*	*09:00 **S. Messa** (S. Lucia)*
15 Gennaio	*prefestiva*
Sabato	*18:00 + **S. Messa** **Def. Fam. Mencucci e Giusti** (S. Lucia)*
II Tempo Ord.	*08:30 + **S. Messa** (S. Lucia)*
16 Gennaio	*10:00 + **S. Messa** (Uzzano Castello)*
Domenica	*11:00 + **S. Messa** (S. Lucia)*



Tutti siamo chiamati ad offrirci al Padre con Gesù e come Gesù, facendo della nostra vita un dono generoso, nella famiglia, nel lavoro, nel servizio alla Chiesa, nelle opere di misericordia. Tuttavia, tale consacrazione è vissuta in modo particolare dai religiosi, dai monaci, dai laici consacrati, che con la professione dei voti appartengono a Dio in modo pieno ed esclusivo. Questa appartenenza al Signore permette a quanti la vivono in modo autentico di offrire una testimonianza speciale al Vangelo del Regno di Dio. Totalmente consacrati a Dio, sono totalmente consegnati ai fratelli, per portare la luce di Cristo là dove più fitte sono le tenebre e per diffondere la sua speranza nei cuori sfiduciati.

Via dei santi Lucia e Allucio 6, 51010 Uzzano (PT); Tel: 0572-451948; email: rioberns@yahoo.com